



APPARTAMENTI ISOLA D'ELBA

VIAGGI DEL GENIO

Villa Canata

La storia

Nella metà del '700 a causa delle continue epidemie che scoppiavano nei porti del Mediterraneo, il Principato di Piombino da cui dipendeva l'isola d'Elba intervenne in maniera energica sulla controllo delle coste dell'isola utilizzando degli edifici già esistenti e potenziando la presenza di guardie armate.

Questi avamposti militari avevano il compito di impedire l'accesso alle persone o alle imbarcazioni "sospetti" di contagio. Le postazioni erano presenti a Lacona (la nostra struttura in prossimità della spiaggia Canata), Longone (Porto Azzurro), Marciana, Rio, Marina di Campo, Enfola, Procchio, Madonna delle Grazie, Sant'Andrea, Capo Castello, e sulle piccole isole di Palmaiola e Pianosa. Dove non si costruirono nuovi casotti d'osservazione, di dogana, di sanità, si individuarono per la comodità del "castellano" o della "guardia di sanità", piccoli spazi limitrofi destinati a stalle, a dipendenze e ad orti da coltivare. Nel 1800 inizia l'epopea napoleonica e l'isola d'Elba diviene territorio francese. In quel periodo viene potenziato il sistema di controllo delle coste con il restauro e l'ampliamento di strutture dedicate alla difesa militare, sanitaria e doganale. Dopo il 1815 la rete delle strutture dedicata al controllo delle coste, da poco acquisite dal Granducato di Toscana, viene riorganizzata tramite la creazione del servizio di Sanità Marittima.

Il paesaggio

Lacona è la sua spiaggia, una lunga spiaggia in sabbia (circa 1 km.); tutto ruota intorno allo splendido litorale impreziosito da una cornice paesaggistica spettacolare. La località fa parte del comune di Capoliveri (l'Elba è suddivisa amministrativamente in 7 comuni. Rio, Capoliveri, Porto Azzurro, Portoferraio, Marina di Campo, Marciana Marina, Marciana).

Il Golfo di Lacona, rappresenta una delle insenature più profonde dell'isola d'Elba (circa 3 km), molto ampio ed aperto ai venti meridionali, è situato lungo la costa sud-orientale, tra Capo Fonza e la penisola di Capo Stella ad oriente. È circondato da coste scoscese, coperte da vegetazione, e comprende due spiagge sabbiose: quella ad ovest, Laconella piuttosto piccola e poco frequentata; quella ad est, lunga più di 1 chilometro: una delle spiagge più estese dell'Elba dotata di un buon numero di servizi turistici.

Sempre ad est della spiaggia grande si collocano due piccole insenature (due spiagge molto piccole in ciotoli, una raggiungibile solo da mare e l'altra, spiaggia Canata, a cui si può arrivare, in via esclusiva da un piccolo sentiero) incastonate nel promontori di Golfo Stella che divide di golfo di Lacona da quello di Margidore, con la sua omonima spiaggia.

L'area della spiaggia grande, la zona retrostante della duna e il promontorio di Capo Stella sono inseriti nel perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. La penisola di Capo Stella di protende romanticamente sul mare ed è il luogo ideale per delle piacevoli e facili escursioni trekking al tramonto.



APPARTAMENTI ISOLA D'ELBA

VIAGGI DEL GENIO

Oggetto di una discreta frequentazione turistica la località di Lacona conserva ancora un pizzico di fascino selvaggio: l'ampia zona dunale retrostante, non interessata dalla presenza di ingombranti costruzioni, il suggestivo promontorio di Capo Stella offrono una scintillante fascia di verde continua e rassicurante. La suggestiva cornice paesaggistica e le emergenze naturalistiche impreziosiscono l'ampio golfo rendendolo

luogo ideale per trascorrere una vacanza rigenerante. Nel piccolo insediamento urbano ci sono tutti i servizi: negozi di alimentari, farmacia, bar e ristoranti, alcuni romanticamente sul mare.

La spiaggia grande conserva l'unica zona dunale superstite presente nell'intero arcipelago toscano. La duna è un ambiente estremo in cui sopravvivono specie animali e vegetali molto specializzate. Troviamo dal punto di vista vegetazionale le spettacolari e suggestive specie appartenenti a questa tipologia di habitat: il ravastrello marittimo, la santolina delle sabbie, la camomilla di mare, la violaciocca di mare, la viola di mare, lo zigolo delle sabbie, il giglio di mare

Itinerario escursionistico Capo Stella

Tempo di Percorrenza: 2h circa

Itinerario MTB e trekking: ottimo per entrambi. L'ingresso è per sbarrato da un cancello, in quanto buona parte del percorso è su strada privata a solo accesso pedonale.

Il percorso principale che permette di visitare la penisola offre la possibilità di alcune piccole deviazioni. Il promontorio vede la presenza di alcune strade per collegare abitazioni private e ville che si affacciano sul mare. La penisola di Capo Stella si allunga sul mare per circa 2,5 km, dividendo i due splendidi golfi di Lacona e Stella.

Dalla strada provinciale che posta in prossimità della spiaggia di Lacona parte sentiero n. 258. Dopo alcuni metri la strada diviene sterrata e, superata una sbarra che consente il passaggio in auto dei proprietari delle residenze, inizia il percorso. Gradualmente si apre il panorama sulla costa con le incantevoli baie e le spiagge Margidore, Acquarilli e Norsì, fino alle piccole isole Gemini, alle quinte del monte Calamita e del paese di collina di Capoliveri. Il promontorio offre punti di interesse anche dal punto di geologico. Le formazioni rocciose che qui affiorano sono rappresentate da rocce di serpentiniti, gabbri e basalti massicci. La vegetazione è rappresentata prevalentemente dalla macchia mediterranea, in tutti i suoi stadi, ad esclusione di alcune piante di eucalipto che non sono originarie dell'isola.